Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 28 maggio 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(2632)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 1290.

Autorizzazione alla Galleria Corsini in Roma ad accettare un legato a favore dello Stato.

N. 1290. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione del legato di una raccolta di quadri, mobili ed oggetti d'arte di varie epoche fino a tutto il « 700 », disposto a favore dello Stato, per la Galleria Corsini in Roma, dalla marchesa Edith Anna Dusmet Oliver con suo testamento olografo in data 30 dicembre 1947.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1291.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del corso di avviamento agrario di Livorno-Ferraris.

N. 1291. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del corso di avviamento agrario di Livorno-Ferraris viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1951, n. 343.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Cav. Carlo Rugarli - Giulia Rugarli Peroni e Paolina Rugarli », con sede in frazione Motella del comune di Borgo San Giacomo (Brescia).

N. 343. Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Cav. Carlo Rugarli Giulia Rugarli Peroni e Paolina Rugarli », con sede in frazione Motella del comune di Borgo San Giacomo (Brescia) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1951, n. 344.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto nazionale case popolari per ciechi, con sede in Roma.

N. 344. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto nazionale case popolari per ciechi, con sede in Roma e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1951, n. 345.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione sottotenente Antonio Verrone », con sede in Roma.

N. 345. Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione sottotenente Antonio Verrone », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Brindisi per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 9 dicembre 1947 e 22 dicembre 1949, coi quali venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Brindisi per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Brindisi, pel triennio 1951-1953, i signori:

Lenti prof. dott. Pietro: medico chirurgo;
Trane dott. Pasquale: medico chirurgo;
Zambrano prof. dott. Elio: pediatra;
Lucarini avv. Giuseppe: esperto in materie amministrative;
Cerasino dott. Cosimo: esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *aprile* 1951
Registro Presidenza n. 47, *foglio n.* 312. — FERRARI

(2454)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Messina per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 16 novembre 1947 e 25 agosto 1948, coi quali venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina per il triennio 1948-50;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina, pel triennio 1951-1953, i signori:

Cannavò prof. dott. Letterio: medico chirurgo;
Vendramini prof. dott. Renzo: medico chirurgo;
Barberi prof. dott. Salvatore: pediatra;
Pisani prof. avv. Alessandro: esperto in materie amministrative;
Sava prof. dott. Salvatore: esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *maggio* 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 70. — FERRARI

(2471)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1951.

Istituzione di una Sezione del circolo dell'Ispettorato del lavoro a Pesaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con la legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire a Pesaro una Sezione del circolo dell'Ispettorato del lavoro di Ancona;

Decreta:

Dal 1° marzo 1951 è istituita a Pesaro una Sezione del circolo dell'Ispettorato del lavoro di Ancona, con circoscrizione comprendente la provincia di Pesaro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1951

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 2, foglio n. 51. — LAMICELA

(2546)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1951.

Istruttoria per la concessione dell'utilizzazione idroelettrica dell'Erno e affluenti, in provincia di Novara, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2101, convertito nella legge n. 707 del 7 aprile 1938.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 7 febbraio 1947, n. 157, registrato alla Corte dei conti addì 21 maggio 1947, registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 174 (pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* 9 settembre 1947, n. 108, e nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara 2 settembre 1947, n. 19), con il quale fu concesso alla Società Industriale Valle Erno (S.I.V.E.), avente sede in Milano, di attuare tre successivi impianti idroelettrici sul torrente Erno e affluenti in provincia di Novara, e propriamente

a) di derivare dalla sponda destra del torrente Airola o Scoccia (che è l'alto corso del torrente Erno) a m. 30 circa a valle della superiore centrale di Gignese della Società Verbanese di Elettricità (S.V.E.L.), in comune di Gignese, moduli massimi 5 e medi 2,4 per produrre sul salto di m. 193,05 la potenza nominale media di Kw. 454, con restituzione nel torrente Airola subito a monte della presa del secondo impianto di cui sotto;

b) di derivare dalla sponda destra del torrente Airola o Scoccia, a m. 400 circa a monte dell'abitato di Brovello nel territorio del comune di Brovello-Carpugnino, moduli massimi 4,24 e medi 2,5 per immetterli nel torrente Valleggia, e di derivare dalla sponda destra del torrente Valleggia a m. 300 circa a monte del ponte per la strada Brovello-Massino nel territorio di Brovello-Carpugnino, moduli massimi 6,24 e medi 3,5 (quivi compresi i moduli massimi 4,24 e medi 2,5 derivati dal torrente Airola o Scoccia) per produrre sul salto di m. 109,25 la potenza nominale media di Kw. 375, con restituzione in sponda destra del torrente Erno o Valleggia immediatamente a monte della sua confluenza col torrente Airola o Crisana nel territorio del comune di Massino;

c) di derivare dalla sponda sinistra del torrente Airola o Scoccia alla confluenza col torrente Valleggia, nel territorio del comune Lesa Belgirate, moduli massimi 11,5 e medi 6 (quivi compreso lo scarico della centrale del secondo impianto) per produrre sul salto di m. 82,85 la potenza nominale media di Kw. 487, con restituzione nella vasca di carico dell'esistente impianto sul torrente Erno in comune di Lesa Belgirate (opificio II fra quelli attualmente inseriti nella roggia Molinara di Lesa) oggetto del decreto Ministeriale di rinnovo 9 giugno 1934, n. 6296, emesso in favore del defunto Antonio Diana fu Luigi, ora appartenente al figlio Luigi giusta il decreto Ministeriale 28 maggio 1941, n. 2854;

Visto il successivo decreto Ministeriale 19 aprile 1951, n. 5959, col quale è stata accolta la rinuncia alla concessione sopra indicata;

Ritenuta l'opportunità di stabilire i termini e le modalità della istruttoria per l'eventuale concessione dell'utilizzazione idroelettrica come sopra rinunciata a quella ditta che dia accertate garanzie tecnico finanziarie ed economiche di immediata esecuzione e utilizzazione, a termini dell'art 3 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2101, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 707;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive disposizioni;

Decreta:

Art. 1.

A termini dell'art 3 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2101 (convertito nella legge n. 707 del 7 aprile 1938), è aperta la gara fra le ditte che intendano concorrere per ottenere la concessione dell'utilizzazione idroelettrica delle acque del torrente Erno e affluenti in provincia di Novara, già assentita alla Società Industriale Valle Erno (S.I.V.E.) col citato decreto del Capo provvisorio dello Stato 7 febbraio 1947, n. 157, a cui questa rinunciò.

Art. 2.

Ai fini della suddetta gara, esemplari dello schema del disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, e dei relativi progetti di massima a firma dell'ing. Oreste Simonotti e dell'ing. Antonio Ganassini, rimarranno depositati, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione durante le ore di ammissione del pubblico in ufficio, presso questo Ministero, Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici, e presso l'Ufficio del genio civile di Novara, per la durata di un mese a decorrere dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 3.

Entro il termine utile di quaranta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita istanza in bollo in doppio originale all'Ufficio del genio civile di Novara, il quale restituirà all'interessato uno degli originali con l'attestazione della data di presentazione. La do-

manda dovrà essere corredata della quietanza attestante il versamento della somma di L. 21.582,40 (lire ventunomila cinquecentottantadue e cent. quaranta), pari a un quarantesimo del canone, ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

Nella domanda potranno essere avanzate richieste di modifiche al testo del predetto schema del disciplinare di concessione, sulle quali l'Amministrazione deciderà.

Art. 4.

Non sarà tenuto conto di domande presentate oltre il predetto termine, o non corredate della quietanza del versamento di L. 21.582,40 dovuto a termini del secondo comma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, o di domande che siano accompagnate da richieste di varianti da apportare al progetto dell'utilizzazione.

Roma, addì 19 aprile 1951

Il Ministro: ALDISIO

(2410)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1951.

Aggregazione della Delegazione argentina di immigrazione in Europa alla gestione del commercio e delle professioni ed arti della Cassa unica degli assegni familiari per il dipendente personale direttamente assunto in Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278;

Decreta:

Ai fini della applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti del dipendente personale direttamente assunto in Italia, la Delegazione argentina di immigrazione in Europa è aggregata alla gestione del commercio e delle professioni e arti della Cassa unica degli assegni stessi.

Roma, addì 2 maggio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(2580)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1951.

Applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori dipendenti dall'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278;

Decreta:

Il servizio degli assegni familiari nei confronti dei lavoratori dipendenti dall'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno «Svimez» è affidato alla gestione del commercio e delle professioni e arti della Cassa unica degli assegni familiari.

Roma, addì 2 maggio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(2581)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un'area di terreno sita nel comune di Gorizia.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 aprile 1951, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad acquistare mq. 1058 di terreno posto in Gorizia per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(2548)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Harry Kushner, Vice console degli Stati Uniti d'America a Venezia.

(2523)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signorina Anna E. Simmons, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2524)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signorina Helen M. Bailey, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2530)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor David J. Bleecker, Vice console degli Stati Uniti d'America a Torino.

(2526)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor John C. Hawley, Vice console degli Stati Uniti d'America a Firenze.

(2527)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Incisa Valdarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 13 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 6, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Incisa Valdarno (Firenze) di un muo di L. 1.258.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2517)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lastra a Signa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 13 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 12, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lastra a Signa (Firenze) di un mutuo di L. 5.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2518)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontremoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 7, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pontremoli (Massa Carrara) di un mutuo di L. 11.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2516)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piobbico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 13 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1951, registro n. 13 Interno, foglio n. 309, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piobbico (Pesaro Urbino) di un mutuo di L 690.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2519)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Agata Feltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 11 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1951, registro n. 13 Interno, foglio n. 308, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Agata Feltria (Pesaro) di un mutuo di L. 2.220.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2520)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 11 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1951, registro n. 13 Interno, foglio n. 307, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro) di un mutuo di L. 2.843.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2521)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Vado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 17 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1951, registro n. 13 Interno, foglio n. 306, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Vado (Pesaro) di un mutuo di L. 1.150.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2522)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sannicandro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 11, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sannicandro (Bari) di un mutuo di L. 2.685.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2511)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lavenone ad assumere un mutuo per l'ntegrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 11 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 5, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lavenone (Brescia) di un mutuo di L. 1.236.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2514)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Giorgio Amprino di Stefano ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Università di Genova nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Genova.

(2554)

Il dott. Dante Sofia di Benedetto, nato a Palermo il 12 dicembre 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Palermo nel 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Palermo.

(2555)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 118

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 maggio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,88	Borsa di Palermo	624,87
» Firenze	624,87	» Roma	624,84
» Genova	624,87	» Torino	624,87
» Milano	624,86	» Trieste	624,88
» Napoli	624,80	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 28 maggio 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,15
Id. 3,50 % 1902	68,90
Id. 3 % lordo	45 —
Id. 5 % 1935	96,75
Redimibile 3,50 % 1934	72,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,725
Id. 5 % 1936	90,90
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,20
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 28 maggio 1951

1 dollaro U.S.A. L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 47.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951, e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960).

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
			Lire
Serie B 204734	Tesoreria provinciale di Torino	Cortili Clementina, dom. a Torino, via Vigone, n 7	10.000
» D 180733	Come sopra	Come sopra	50.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 8 maggio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2287)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 50.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 7 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Galbusera Mario di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1110 — Data 23 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bernabei Clara di Egidio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1070 — Data 4 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Randazzo Carmelo fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 122 — Data: 31 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza — Intestazione: Pontalti Elena fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 352 — Data: 11 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Zecca Giovanni fu Faustino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 14.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1260 — Data: 13 dicembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Garino Girolama Maria di Girolamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 20.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 2 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Chiodi Rosina fu Demetrio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 11.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 250 — Data: 6 marzo 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Banca di San Marco Venezia — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1949) — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4200 — Data: 11 gennaio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Barone Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1235 — Data: 28 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Bettazzi Pietro fu Gaspero — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 488 — Data: 11 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Piazza Giuseppe fu Saverio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti — Intestazione: Ricotta Nino di Nicola — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18245 — Data: 16 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Sechi Giovanni fu Diego — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 21.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 207 — Data: 29 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Lombardo Michela — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28694 — Data: 22 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Marzano Onofrio fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 4500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 8 maggio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2290)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 49.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
			Lire
Serie D 325852	Tesoreria provinciale di Pavia	Torti Enrico fu Pietro, dom. in Rocca dei Giorgi (Pavia)	100.000
» A 1024231	Tesoreria provinciale di Torino	Bertelli Cesare fu Giorgio, dom. a Tortona frazione Bettole di Rivalta Scrivia	5.000
» A 1024232	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024233	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024234	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024235	Come sopra	Come sopra	5.000
» A 1024236	Come sopra	Come sopra	5.000
» C 255298	Come sopra	Come sopra	50.000
» B 127981	Come sopra	Armando Teresa fu Giovanni, ved. Calvo, dom. a Torino, via Tripoli n. 75	10.000
» B 127982	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 127983	Come sopra	Come sopra	10.000
B 127984	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 241376	Tesoreria provinciale di Roma	Zippari Garola Aristide fu Filippo, dom. in Roma, piazza della Minerva n. 42	10.000
» B 241377	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 241378	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 262651	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 262652	Come sopra	Come sopra	10.000
» C 92019	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 92924	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 92925	Come sopra	Come sopra	50.000
» C 93082	Come sopra	Come sopra	50.000
» D 418740	Come sopra	Come sopra	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 8 maggio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2289)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1951, è stato respinto il ricorso prodotto in data 14 marzo 1950 dal prof. Valentino Maurisciano per l'annullamento della deliberazione in data 18 agosto 1949, n. 71/2, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli ha approvato le operazioni del concorso per titoli al posto di direttore di quell'Ente, ed ha disposto la nomina del dott. Lucio Milone.

(2462)

Proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione parziale di Ferrara

Con decreto Ministeriale 22 aprile 1951, n. 974, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione parziale di Ferrara, approvato con decreto Ministeriale 23 aprile 1949, n. 2940/498, è stato prorogato al 23 aprile 1955.

(2423)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Pescara

Con decreto Ministeriale 29 aprile 1951, n. 1280, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Pescara, approvato con decreto Ministeriale 30 aprile 1947, e prorogato con decreto Ministeriale 28 aprile 1949, è ulteriormente prorogato fino al 30 aprile 1953.

(2463)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di ufficio fonotelegrafico

In data 7 maggio 1951 è stato attivato l'ufficio fonotelegrafico nella ricevitoria postale di Valcimarra, in collegamento con l'ufficio telegrafico del comune di Caldarola (provincia di Macerata), a mezzo del circuito 6092.

(2552)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 31 dicembre 1950, n. 38536, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti
Balzar dott. Massimo, medico provinciale;
Calissano prof. dott. Giovanni, primario chirurgo ospedale maggiore di Vercelli;
Mino prof. dott. Prospero, primario medico ospedale maggiore di Vercelli;
Pezzana dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2337)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 30 gennaio 1950, n. 2403, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Blasi dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:
Tafuri dott. Enrico, veterinario provinciale;
Romboli prof. dott. Bruno, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Pacchioni prof. dott. Giuseppe, docente di clinica medica veterinaria;
Caronna dott. Calogero, veterinario condotto.

Segretario:
Cucinotta dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2425)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Bitonto (Bari)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 19 gennaio 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Bitonto (Bari);
Visto il decreto Ministeriale in data 20 aprile 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati nel posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Bitonto (Bari) nell'ordine appresso indicato:

1.	Raspanti dott. Carlo	punti	93,32	su 132
2.	Urbani dott. Ippolito	»	93 —	»
3.	Del Bene dott. Giovanni	»	90,09	»
4.	Quarato Matteo	»	89,33	»
5.	Cioce dott. Giuseppe	»	89,03	»
6.	Ferri Giovanni	»	86,86	»
7.	Fabbri dott. Giulio	»	85,73	»
8.	Calabro Vincenzo	»	84,50	»
9.	Emiliani Nicola	»	82,60	»
10.	Troccoli Bernardino	»	82 —	»
11.	Vasta dott. Rosario	»	81,50	»
12.	Mona Vito Nicola	»	80 —	»
13.	Perta dott. Angelo	»	79,25	»
14.	Baraldi dott. Dario	»	77,74	»
15.	Balduzzi dott. Luigi	»	77,52	»
16.	Cappello dott. Agostino	»	76,08	»
17.	Tampone Francesco	»	75,93	»
18.	Brunetti dott. Duilio	»	74,43	»
19.	Chiarello Salvatore	»	74 —	»
20.	Rianò dott. Enrico	»	72,77	»
21.	Manzini dott. Dario	»	71,81	»
22.	Abbaticchio dott. Pietro	»	70,86	»
23.	Polazzi dott. Tito	»	70,33	»
24.	De Palo dott. Vittorio	»	68,64	»
25.	Di Palma dott. Leucio	»	62,93	»
26.	Ganci dott. Rosario	»	55,30	»
27.	Juliano dott. Gerardo	»	50 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1951

Il Ministro: SCELBA

(2429)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei all'esame di concorso per il conferimento di settantacinque posti di impiegato di polizia di 3ª classe, indetto con decreto Ministeriale 10 febbraio 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1950, col quale venne bandito un concorso per il conferimento di settantacinque posti di impiegato di polizia di 3ª classe;

Visto il regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 441;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1927, col quale furono approvate le norme per l'esame di concorso previsto dall'art. 6 del sopra indicato decreto;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Veduta la tabella di classificazione dei concorrenti e riconosciuto che essa è conforme alle risultanze dei processi verbali;

Veduti gli articoli 42 e 43 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso citato nelle premesse per il conferimento di settantacinque posti di impiegato di polizia di 3ª classe:

N.	Grado	Nominativo		Punti
1.	Appl.	Giaccone Marcello	punti	17,75
2.	»	D'Ambrogio Domenico	»	17,45
3.	»	Bosoni Fernando	»	17 —
4.	»	Ciavatta Croce Valignani Enzo	»	16,95
5.	»	Consolo Riccardo	»	16,75
6.	»	Santacroce Amedeo	»	16,60
7.	»	Briganti Luigi	»	16,55
8.	»	Paladini Vito	»	16,50
9.	»	Mastracchio Olimpio	»	16,35
10.	»	Squitieri Pasquale	»	16,30
11.	»	Melatti Ettore	»	16,25
12.	»	Ruggiero Ciro, n. 158 di ruolo	»	16,20
13.	»	Pace Francesco, n. 231 di ruolo	»	16,20
14.	»	Bascone Giuseppe	»	16,15
15.	»	Avino Francesco	»	16,05
16.	»	Zompetta Italo	»	16 —
17.	»	Valenti Nicolò, n. 282 di ruolo	»	15,95
18.	»	Occhipinti Paolo, n. 327 di ruolo	»	15,95
19.	»	Monterosso Antonino, n. 347 di ruolo	»	15,95
20.	»	De Stefano Pompeo Luigi	»	15,90
21.	»	Toscano Ugo	»	15,85
22.	»	Cortese Enrico	»	15,80
23.	»	Naddeo Enrico	»	15,75
24.	»	Lena Nunzio, n. 130 di ruolo	»	15,70
25.	»	Lenzini Luigi, n. 337 di ruolo	»	15.70
26.	»	Sciuto Davide	»	15,60
27.	»	Fiorenza Wladimiro	»	15,50
28.	»	Malchiodi Albedi Ugo	»	15,45
29.	»	Nardi Vittorio, n. 56 di ruolo	»	15,40
30.	»	Merlino Domenico, n. 228 di ruolo	»	15,40
31.	»	Florio Antimo, n. 341 di ruolo	»	15,40
32.	»	Fusco Luca	»	15,35
33.	»	Rullo Aurelio, n. 47 di ruolo	»	15,25
34.	»	Masi Francesco, n. 122 di ruolo	»	15,25
35.	»	Bianchini Cesare, n. 289 di ruolo	»	15,25
36.	»	Scuteri Giuliano, n. 294 di ruolo	»	15,25
37.	»	Vecchi Mario	»	15,20
38.	Arch.	Porcini Enrico	»	15,10
39.	Appl.	Rossi Antonio	»	15,10
40.	»	Franzese Salvatore, n. 248 di ruolo	»	15,05
41.	»	D'Ovidio Luciano, n. 273 di ruolo	»	15,05
42.	»	La Scala Paolo, n. 88 di ruolo	»	15 —
43.	»	Gasperoni Augusto, n. 131 di ruolo	»	15 —
44.	»	Caliò Vittorio, n. 142 di ruolo	»	15 —
45.	»	Mastrostefano Furio, n. 286 di ruolo	»	15 —
46.	»	Pulvirenti Francesco, n. 338 di ruolo	»	15 —
47.	»	Binaschi Pietro, n. 402 di ruolo	»	15 —
48.	»	Zirilli Raffaele, n. 89 di ruolo	»	14.95
49.	»	Ardita Salvatore, n. 195 di ruolo	»	14,95
50.	»	Morrone Gaetano, n. 218 di ruolo	»	14,95
51.	»	Rucco Giuseppe,	»	14,90
52.	»	Catanese Luigi, n. 92 di ruolo	»	14,80
53.	»	De Stefano Francesco, n. 115 di ruolo	»	14,80
54.	»	Trombone Michele, n. 117 di ruolo	»	14,80
55.	»	Serrentino Emanuele, n. 135 di ruolo	»	14,80
56.	»	Wanderlingh Mario, n. 144 di ruolo	»	14,80
57.	»	Poggi Alfredo, n. 132 di ruolo	»	14,70
58.	»	Marra Guido, n. 149 di ruolo	»	14,70
59.	Appl.	Bazzocchi Fernando, n. 192 di ruolo	punti	14,70
60.	»	D'Alessio Mario, n. 196 di ruolo	»	14,70
61.	»	Calabrese Generoso Ant. n. 127 ruolo	»	14,65
62.	»	Spizuoco Giuseppe, n. 139 di ruolo	»	14,65
63.	»	Mertoli Antonino, n. 387 di ruolo	»	14,65
64.	Arch.	De Franchis Gaetano	»	14,60
65.	Appl.	Seminarà Salvatore, n. 70 di ruolo	»	14,60
66.	»	Castiglia Alfio, n. 74 di ruolo	»	14,60
67.	»	Piragine Otello, n. 170 di ruolo	»	14,60
68.	»	Imbucci Pasquale, n. 191 di ruolo	»	14,60
69.	»	Covino Mario, n. 205 di ruolo	»	14,60
70.	»	Lecca Antonio, n. 311 di ruolo	»	14,60
71.	»	Rodoquino Giuseppe, n. 345 di ruolo	»	14,60
72.	Arch.	Aragona Vittorio	»	14,55
73.	Appl.	Serra Pietro	»	14,55
74.	»	Fortugno Giov. Batt., n. 73 di ruolo	»	14,50
75.	»	Businco Pietro, n. 91 di ruolo	»	14,50
76.	»	Tuzzo Armando, n. 110 di ruolo.	»	14,50
77.	»	Saluto Giuseppe, n. 354 di ruolo	»	14,50
78.	Arch.	Anastasi Giovanni	»	14,45
79.	Appl.	Arena Vittorio, n. 101 di ruolo	»	14,45
80.	»	Di Bitonto Ferdin., n. 308 di ruolo	»	14,45
81.	»	Ciappetta Mario, n. 313 di ruolo	»	14,45
82.	»	Petti Luigi, n. 45 di ruolo	»	14,40
83.	»	Giacobello Giacomo, n. 81 di ruolo	»	14,40
84.	»	Vacca Giuseppe, n. 390 di ruolo	»	14,40
85.	Arch.	Cavadini Vincenzo	»	14,35
86.	Appl.	Melisce Ettore, n. 186 di ruolo	»	14,35
87.	»	Barbagallo Santo, n. 245 di ruolo	»	14,35
88.	Arch.	Conzo Ennio, n. 294 di ruolo	»	14,30
89.	»	De Vito Domenico, n. 346 di ruolo	»	14,30
90.	Appl.	Gaglione Giuseppe, n. 54 di ruolo	»	14,30
91.	»	Casini Odilio, n. 71 di ruolo	»	14,30
92.	»	Di Tommaso Aldo, n. 103 di ruolo	»	14,30
93.	»	Aquilino Alfonso, n. 262 di ruolo	»	14,30
94.	»	Capasso Renato, n. 265 di ruolo	»	14,30
95.	Arch.	Casorelli Vincenzo, n. 271 di ruolo	»	14,25
96.	»	Cisterni Angelo, n. 343 di ruolo	»	14,25
97.	Appl.	Mezzadri Reno Carlo, n. 126 di ruolo	»	14,25
98.	»	Tomassi Enrico, n. 188 di ruolo	»	14,25
99.	»	Agnello Calogero, n. 368 di ruolo	»	14,25
100.	Arch.	Addis Giovanni	»	14,20
101.	Appl.	Chiariello Mario, n. 76 di ruolo	»	14,20
102.	»	Chillemi Antonino, n. 143 di ruolo	»	14,20
103.	»	Tomassucci Sergio, n. 252 di ruolo	»	14,20
104.	Arch.	Colinet Pietro, n. 291 di ruolo	»	14.15
105.	»	Burzio Beppino, n. 309 di ruolo	»	14,15
106.	Appl.	Luglio Vincenzo, n. 6 di ruolo	»	14,15
107.	»	Milella Domenico, n. 180 di ruolo	»	14,15
108.	»	Bellagotti Bruno, n. 190 di ruolo	»	14,15
109.	»	Scandora Santo, n. 297 di ruolo	»	14,15
110.	»	Zagaria Riccardo, n. 383 di ruolo	»	14,15
111.	Arch.	Tanzii Luigi	»	14,10
112.	Appl.	Sciacca Gaetano, n. 44 di ruolo	»	14,10
113.	»	Bigatel Mario, n. 136 di ruolo	»	14,10
114.	»	Mollo Angelo, n. 250 di ruolo	»	14,10
115.	Arch.	Leotta Gaetano, n. 167 di ruolo	»	14,05
116.	»	Longhi Ubaldo, n. 233 di ruolo	»	14,05
117.	»	Di Liberto Salvatore, n. 262 di ruolo.	»	14,05
118.	»	Sammartino Michele, n. 305 di ruolo	»	14,05
119.	Appl.	Bontà Giacomo. n. 148 di ruolo	»	14,05
120.	»	Miola Paolo, n. 174 di ruolo	»	14,05
121.	»	Argano Ferdinando, n. 210 di ruolo	»	14,05
122.	»	Bonaccorso Mario, n. 241 di ruolo	»	14,05
123.	»	Camillo Salvatore, n. 247 di ruolo	»	14,05
124.	»	Sarda Domenico, n. 290 di ruolo	»	14,05
125.	»	Giangregorio Guerrino, n. 310 ruolo	»	14,05
126.	»	Alota Giovanni, n. 333 di ruolo	»	14,05
127.	Arch.	Ferrante Domenico, n. 284 di ruolo	»	14 —
128.	»	Di Dio Angelo, n. 337 di ruolo	»	14 —
129.	»	Iadarola Raffaele, n. 340 di ruolo	»	14 —
130.	»	Diglio Alfonso, n. 344 di ruolo	»	14 —
131.	Appl.	Zarrella Igino, n. 159 di ruolo	»	14 —
132.	»	Del Cioppo Antonio, n. 203 di ruolo	»	14 —
133.	»	Spina Francesco, n. 356 di ruolo	»	14 —

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 marzo 1951

p. *Il Ministro*: BUBBIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1951
Registro Interno n. 15, *foglio n.* 230. — VILLA

(2590)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Rovigo

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 19 gennaio 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Rovigo;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Rovigo, nell'ordine appresso indicato:

1.	Dal Bosco Francesco	punti	90,57	su 132
2.	Innocenzi dott. Giulio	»	90,05	»
3.	Del Bene dott. Giovanni	»	89,09	»
4.	Roccella dott. Davide	»	88,62	»
5.	Livi dott. Filiberto	»	87,59	»
6.	Urbani dott. Ippolito	»	87 —	»
7.	Mazzoni dott. Francesco	»	85,58	»
8.	Fabbri dott. Giulio, combattente, nato 1890	»	85,23	»
9.	Sangiorgio Carlo, combattente, nato 1891	»	85,23	»
10.	Davi dott. Guido	»	85,16	»
11.	Favilla rag. Carlo	»	85,06	»
12.	Calabro Vincenzo	»	84,50	»
13.	Biddau dott. Michele	»	84,24	»
14.	Pollidori Giuseppe	»	82,95	»
15.	Troccoli Bernardino	»	82 —	»
16.	Emiliani Nicola	»	81,60	»
17.	Vasta dott. Rosario	»	81,50	»
18.	Perta dott. Angelo	»	79,25	»
19.	Mona Vito Nicola	»	79 —	»
20.	Rosalia dott. Giovanni	»	77,53	»
21.	Baraldi dott. Dario	»	77,24	»
22.	Giustino Leonardo	»	77,02	»
23.	Balduzzi dott. Luigi	»	76,52	»
24.	Moltisanti dott. Gaetano	»	75,09	»
25.	Marzola Ilario	»	75,08	»
26.	Brunetti dott. Giulio	»	74,43	»
27.	Cantarini dott. Giulio	»	71,86	»
28.	Polazzi dott. Tito	»	70,83	»
29.	Manzini dott. Dario	»	70,81	»
30.	Sardella dott. Pasquale	»	70,23	»
31.	De Palo dott. Vittorio	»	68,64	»
32.	Bitelli Camillo	»	68,09	»
33.	Di Simine dott. Eugenio	»	67,73	»
34.	Carbone dott. Quirino	»	63,50	»
35.	Ganci dott. Rosario	»	55,30	»
36.	Greco Orlando	»	46 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1951

Il Ministro: SCELBA

(2428)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a centodieci posti di vice ragioniere contabile in prova del Genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 11 maggio 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1950, n. 3825, con il quale è stato bandito un concorso per esami e titoli a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo *B*, grado 11°) riservato al personale non di ruolo in servizio dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 18 novembre 1950, n. 5303, col quale il termine per la presentazione delle documentate domande è stato prorogato al 31 dicembre 1950;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo *B*, grado 11°) bandito con il decreto Ministeriale 11 maggio 1950, di cui alle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Leggieri dott. Francesco, ispettore generale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Membri:

Montarsolo dott. Mario, direttore capo divisione della Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Catasta dott. Fausto, capo sezione dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Antoci dott. Raffaele, capo sezione della Ragioneria centrale del Ministero dei lavori pubblici;

Chisini dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal primo segretario amministrativo Ragonesi dott. Giuseppe.

Roma, addì 14 aprile 1951

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1951
Registro Lavori pubblici n. 13, *foglio n.* 280. — IZZI

(2430)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine nelle varie Amministrazioni dello Stato, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) (circolare 10 maggio 1951).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza n. 5 (cinque) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali e precisamente, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, all'art. 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti, dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 15 luglio 1951, apposita domanda, su carta da bollo da L. 32 (trentadue), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito trasmesse, dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(2405)

Graduatoria del concorso a settantacinque posti di applicato (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito, riservato ai sottufficiali dell'Esercito, indetto con decreto Ministeriale 23 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1950, col quale fu indetto un concorso per titoli e per esami a settantacinque posti di applicato nel ruolo del personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito, riservato ai sottufficiale dell'Esercito (gruppo C, grado 12°);

Riconosciuta le regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a settantacinque posti di applicato nel ruolo del personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito (grado 12°, gruppo *C*) riservato ai sottufficiali dell'Esercito.

1. De Rosa Gualtiero	punti	20,45
2. Guglielmucci Pasquale	»	20,40
3. Loj Luigi	»	19,95
4. Ricciarelli Aldo	»	19,75
5. Zanfagna Gerardo	»	19,20
6. Artegiani Italo	»	18,85
7. Manieri Guerrino	»	17,45
8. Mastrorilli Mario	»	17,35
9. Prato Domenico	»	16,90
10. Duscio Giacomo	»	16,30
11. Marino Orlando	»	17,75
12. Vigilante Antonio	»	15,70
13. Guerra Giuseppe	»	14,20

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1951
Registro Esercito n. 30, foglio n. 37. — TEMPESTI

(2399)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto prefettizio 10 luglio 1947, n. 20792 San. con cui venne bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia alla data del 30 giugno 1947;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica 24 marzo 1948, n. 20474.2.9320, e successive modificazioni;

Vista la graduatoria di merito;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti, risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siracusa al 30 giugno 1947:

1. Ranno Carmela	punti	105 —	su 150
2. Corsico Giuseppa	»	103 —	»
3. Augello Concetta	»	88,40	»
4. Gianni Rosa	»	84,50	»
5. Lombardo Adele	»	80,85	»
6. Tarantino Gaetana	»	78,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siracusa, addì 2 maggio 1951

Il prefetto: TORRISI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 13135 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Siracusa al 30 giugno 1947;

Viste le domande delle concorrenti dichiarate idonee, riportanti l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visto il testo unico della legge sanitaria;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 giugno 1947, per le sedi indicate a fianco di ciascuna di esse:

1) Ranno Carmela: Melilli;
2) Corsico Giuseppa: Noto (condotta rurale di Testa dell'Acqua);
3) Augello Concetta: Floridia;
4) Gianni Rosa: Avola;
5) Lombardo Adele: Buccheri.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, i quali provvederanno subito alla nomina delle vincitrici.

Siracusa, addì 2 maggio 1951

Il prefetto: TORRISI

(2372)

PREFETTURA DI CHIETI

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Chieti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 8874 in data 29 marzo 1950, con cui è stato bandito il concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Chieti;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti i verbali riguardanti lo svolgimento del concorso stesso che ha avuto luogo presso l'Istituto superiore di sanità;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il concorrente Di Carmine Testa unico partecipante al concorso in narrativa è dichiarato idoneo a ricoprire il posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Chieti avendo lo stesso riportato 275/300.

Il presente decreto a mente dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e della Amministrazione provinciale di Chieti.

Chieti, addì 11 maggio 1951

Il Prefetto

(2431)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto n. 34193 del 24 ottobre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 gennaio 1951, n. 19, col quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso a otto posti di veterinario condotto, vacanti alla data del 30 novembre 1946;

Viste le dichiarazioni di accettazione e di opzione, le rinuncie volontarie o provocate d'ufficio, dei concorrenti aventi diritto alla nomina ai sensi dell'art. 26 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè 23 e 55 del citato regolamento;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori delle sedi indicate a fianco di ciascuno di essi:

1) Palmeri Amilcare: Pizzoli (Consorzio veteriario);
2) Fusco Raffaele: Celano (condotta comunale);
3) Foglia Ugo: Pratola Peligna (Consorzio veterinario);
4) Giampietri Beniamino: Barisciano (Consorzio veterinario);
5) Ranalletta Antonio: Trasacco (Consorzio veterinario);
6) Marrone Pietro: Massa d'Albe (Consorzio veterinario);
7) Silveri Gino: Pescocostanzo (Consorzio veterinario);
8) Fazi Vincenzo: Gioia dei Marsi (Consorzio veterinario).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 10 maggio 1951

Il prefetto: STELLA

(2363)

PREFETTURA DI CREMONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto in data 15 dicembre 1950, n. 35363, col quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti al 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso indetto con decreto prefettizio del 28 febbraio 1949, n. 25213;

Considerato che il dott. Gorio Antonio ha rinunciato alla nomina per la condotta del Consorzio Palazzo Pignano Torlino;

Ritenuto che occorre procedere alla nuova assegnazione della sede predetta e che all'uopo è stato interpellato ed ottenuta l'accettazione da parte del concorrente che segue nella graduatoria il rinunciatario e che ha richiesto quella sede in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Carnevale Alfonso fu Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa ed assegnato alla condotta medica consorziale di Palazzo Pignano Torlino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 2 maggio 1951

Il prefetto: BINNA

(2367)

PREFETTURA DI IMPERIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i due precedenti decreti in data 30 marzo 1951, numero 7547-San., con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti, bandito il 1° febbraio 1950, e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Visto che, in seguito alla rinuncia dell'assegnataria signora Angela Poggi, si è resa vacante la condotta di Pontedassio e tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti e delle dichiarazioni di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Margherita Massa, residente nel comune di Rezzo, è assegnata alla condotta ostetrica di Pontedassio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Pontedassio.

Imperia, addì 11 maggio 1951

Il prefetto: VILLA SANTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i due precedenti decreti in data 30 marzo 1951, numero 7547-San., con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti, bandito il 1° febbraio 1950, e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Visto che, in seguito alla rinuncia dell'assegnataria signora Battistini Martina, si è resa vacante la condotta di Molini di Triora (in consorzio con Triora) e tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti e delle dichiarazioni di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Angela Poggi, residente a Molini di Triora, è assegnata alla condotta ostetrica di Molini di Triora (in consorzio con Triora).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 11 maggio 1951

Il prefetto: VILLA SANTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i due precedenti decreti in data 30 marzo 1951, numero 7547-San., con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti, bandito il 1° febbraio 1950, e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Visto che, in seguito alla rinuncia dell'assegnataria signora Giaccone Anna, si è resa vacante la condotta di Bajardo e tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti e delle dichiarazioni di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

L'ostetrica Teresa Battaglin, residente a Terragnolo (Trento), è assegnata alla condotta ostetrica di Bajardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Bajardo.

Imperia, addì 11 maggio 1951

Il prefetto: VILLA SANTA

(2434)

PREFETTURA DI ROVIGO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 32074 del 24 novembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;
Visto il proprio decreto n. 32073 del 24 novembre 1950, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la rinunzia dell'ostetrica Lavezzo Argia per la sede di Ceneselli;
Viste le rinunzie dell'ostetrica Padoan Rosina che la segue nella graduatoria;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitrice per la sede di Ceneselli l'ostetrica dichiarata idonea che segue le rinunziatarie nella graduatoria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Butturi Maria è dichiarata vincitrice per la sede di Ceneselli.

Rovigo, addì 29 dicembre 1950

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 32074 del 24 novembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;
Visto il proprio decreto n. 32073 del 24 novembre 1950, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la rinunzia dell'ostetrica Munari Teresa per la sede di Rovigo;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitrice per la sede di Rovigo l'ostetrica dichiarata idonea che segue la rinunziataria nella graduatoriá;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cavallaro Maria è dichiarata vincitrice per la sede di Rovigo.

Rovigo, addì 2 gennaio 1951

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 32074 del 24 novembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;
Visto il proprio decreto n. 32073 del 24 novembre 1950, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la rinunzia dell'ostetrica Padoan Rosina per la sede di Pincara;
Viste le rinuncie della candidata Sitta Maria che la segue nella graduatoria;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitrice per la sede di Pincara l'ostetrica dichiarata idonea che segue le rinunziatarie nella graduatoria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Castellin Eleonora è dichiarata vincitrice per la sede di Pincara.

Rovigo, addì 11 gennaio 1951

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 32074 del 24 novembre 1950, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;
Visto il proprio decreto n. 32075 del 24 novembre 1950, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la rinunzia dell'ostetrica Baretta Dodolina per la sede di Pettorazza;
Ritenuta la necessità di dichiarare vincitrice per la sede di Pettorazza l'ostetrica dichiarata idonea che segue la rinunziataria nella graduatoria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Neri Celestina è dichiarata vincitrice per la sede di Pettorazza.

Rovigo, addì 15 febbraio 1951

Il prefetto: BRUNO

(2239)

PREFETTURA DI TERAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 14 ottobre 1950, numero 13207, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 265 del 18 novembre 1950, con il quale viene approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;
Visto il decreto 14 ottobre 1950, n. 13208, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;
Visto che i dottori Giulio Monteverde, Piero Di Matteo, G. Battista Buonacucina, Publio Angelucci, Ugo Foglia, Pietro Marrone, hanno rinunciato alla condotta veterinaria di Bellante;
Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;
Considerato che tale concorrente è il dott. Berardino Gatti;
Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Berardino Gatti è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Bellante (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 10 maggio 1951

p. *Il prefetto*: BARBAGALLO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 14 ottobre 1950, numero 13207, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 265 del 18 novembre 1950, con il quale viene approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;
Visto il decreto 14 ottobre 1950, n. 13208, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;
Visto che il dott. Augusto Paganelli, dichiarato vincitore della sede di Civitella del Tronto (condotta unica) e successivamente nominato, ha rassegnato le dimissioni, come risulta dalla lettera 13 aprile 1951, n. 2029, di quella Amministrazione comunale;
Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il dimissionario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;
Considerato che tale concorrente è il dott. Vincenzo Guerrieri, appositamente interpellato, ha accettato la condotta stessa;
Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Guerrieri è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Civitella del Tronto (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 10 maggio 1951

p. *Il prefetto*: BARBAGALLO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 14 ottobre 1950, numero 13207, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 265 del 18 novembre 1950, con il quale viene approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;

Visto il decreto 14 ottobre 1950, n. 13208, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;

Visto che i dottori G. Battista Buonacucina, Vincenzo Guerrieri, Publio Angeluzzi, Ugo Foglia e Pietro Marrone hanno rinunziato alla sede Consorzio veterinario di Isola del Gran Sasso;

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per il predetto Consorzio il concorrente idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è il dott. Alfonso Lotti;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Alfonso Lotti è dichiarato vincitore del Consorzio veterinario dei comuni di Isola del Gran Sasso, Tossicia, Castelli, Colledara e Castel Castagna.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 10 maggio 1951

p. *Il prefetto*: BARBAGALLO

(2374)

PREFETTURA DI GROSSETO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visti i propri decreti nn. 19093/3 e 18055/3 del 10 ottobre 1950;

Viste le dimissioni e le rinuncie presentate dai vincitori delle condotte sottosegnate;

Viste le accettazioni degli altri concorrenti, interpellati in proposito;

Vista la graduatoria;

Decreta:

I sotto indicati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno segnate:

1) Loggini dott. Vasco: Montorsaio (Campagnatico);
2) Niccolini dott. Agostino: Arcidosso;
3) Farmeschi dott. Ermanno: Castel del Piano;
4) Petrucci dott. Sisto: Cana e Vallerona (Roccalbegna);
5) Fargnoli dott. Amedeo: Pari (Civitella Paganico);
6) Da Vela dott. Vinicio: Sticciano (Roccastrada);
7) Rutili dott. Guido: Porto Ercole (Monte Argentario);
8) Bonacchi dott. Filippo: Pereta (Magliano in Toscana);
9) Maccherini dott. Eligio: Massa Marittima;
10) Ferri dott. Augusto: Casale (Civitella Paganico);
11) Pianelli dott. Giovanni: Talamone (Orbetello).

Grosseto, addì 12 maggio 1951

Il prefetto: ORRU

(2433)

PREFETTURA DI POTENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il precedente decreto n. 5699 del 9 marzo 1951, che approva la graduatoria generale del corcorso a posti di veterinari condotti vacanti al 22 giugno 1947, ed il decreto di pari data n. 6457, che approva la graduatoria dei vincitori al concorso predetto;

Considerato che il dott. Ferraro Alberto ha rinunziato alla condotta veterinaria di Muro Lucano ed uniti;

Ritenuto che il dott. Zolla Severino, appositamente interrogato, ha accettato la sede di Muro Lucano ed uniti che aveva chiesto in ordine di preferenza, rinunziando a quella di Latronico ed uniti cui era stato in precedenza assegnato;

Ritenuto di dover procedere alla nomina per la sede di Latronico ed uniti del candidato idoneo che segue nella graduatoria;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il combinato disposto degli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) dott. Zolla Severino: Consorzio Muro Lucano ed uniti;
2) dott. Paone Raffaele: Consorzio Latronico ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

I presidenti dei Consorzi interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Potenza, addì 9 maggio 1951

Il prefetto: D'AIUTO

(2373)

PREFETTURA DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Vista la graduatoria dei concorrenti a tredici posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Foggia a tutto giugno 1947, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica dell'8 marzo 1949, del 19 novembre 1949, del 26 novembre 1949 e del 20 marzo 1950;

Visti gli articoli 2 della legge 1° marzo 1949, n. 55, e 59 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di cui sopra è cenno:

1. Damiano Rocco	punti	138,50	su 150
2. Cornacchia Gioacchino	»	133,50	»
3. Giuliani Attilio	»	129 —	»
4. Capobianco Pasquale	»	127,40	»
5. De Carolis Luigi	»	126,25	»
6. Luongo Leonardo	»	124,50	»
7. Corvelli Francesco	»	122,95	»
8. Capaldo Antonio	»	117,65	»
9. Mazziotti Donato	»	116,50	»
10. Bavaro Gabriele	»	114,50	»
11. Rosa Giovanni	»	106,25	»
12. Fusco Vittorio	»	101 —	»
13. Catri Michele	»	98,70	»
14. Visceglia Biagio	»	96,45	»
15. Raiti Francesco	»	95,50	»
16. Majatico Giustiniano	»	90,70	»
17. Siesto Armando	»	90,50	»
18. Pacilli Costantino	»	89,30	»
19. Gambacorta Raffaele	»	87,10	»

20. Guerriero Giuseppe	punti	87 — su 150
21. Dimopoli Pasquale	»	86,65 »
22. Tredozi Alfredo	»	86,20 »
23. De Rogatis Renato	»	84,50 »
24. Sansonetti Pietro	»	84,30 »
25. Santo Mario	»	84,10 »
26. Colesanti Aldo	»	83,75 »
27. Paone Raffaele	»	83,30 »
28. Rainone Biagio	»	83,15 »
29. Mignozzi Francesco	»	82,80 »
30. Izzo Carlo	»	82,70 »
31. Palma Giuseppe	»	82,45 »
32. Calabria Antonio	»	81,35 »
33. Pali Gennaro	»	81,10 »
34. Valvano Giuseppe	»	79,60 »
35. Bruno Giuseppe Antonio	»	79,45 »
36. Cancellaro Michele	»	79,25 »
37. Carlucci Pompeo	»	78,25 »
38. Mazzoleni Mario	»	78 — »
39. Formato Antonio	»	77,50 »
40. Lo Muzio Francesco	»	77 — »
41. Muto Gennaro	»	76,87 »
42. Griesi Arturo	»	76,80 »
43. Cardinale Giuseppe	»	76,50 »
44. Cozzi Giovanni	»	75,55 »
45. Ciocia Alessandro	»	75,50 »
46. Monaco Michele	»	75 — »
47. Casamassima Eustacchio	»	72,90 »
48. Tarone Vincenzo	»	71,50 »
49. Grassini Cirano	»	68 — »
50. Pazienza Vincenzo	»	67,50 »
51. Querques Pompeo	»	64,30 »
52. Tamburiello Severino	»	64,25 »
53. Angelilli Stefano	»	62,90 »
54. Girardi Edoardo	»	61,85 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 14 maggio 1951

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 11635 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a tredici posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia a tutto giugno 1947;

Viste le domande presentate dai candidati e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso a tredici posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia a tutto giugno 1947 per le sedi specificate per ciascuno di essi:

1) Damiano Rocco fu Nicola: Manfredonia;
2) Cornacchia Gioacchino fu Leonardo: Lucera;
3) Giuliani Attilio fu Francesco: Apricena Poggio Imperiale Lesina (consorzio);
4) Capobianco Pasquale di Francesco: Ascoli Piceno;
5) De Carolis Luigi di Nicola: Trinitapoli;
6) Luongo Leonardo di Francesco: Candela;
7) Corvelli Francesco di Michele: Monte Sant'Angelo;
8) Capaldo Antonio fu Giovanni: Margherita di Savia San Ferdinando di Puglia (consorzio);
9) Mazziotti Donato fu Matteo: Pietra Montecorvino;
10) Bavaro Gabriele fu Giuseppe: Faceto-Celli San Vito (consorzio);
11) Rosa Giovanni fu Giuseppe: San Nicandro Garganico;
12) Visceglia Biagio fu Giuseppe, invalido di guerra, veterinario aggiunto: Sansevero;
13) Griesi Arturo di Gerardo, invalido di guerra, veterinario aggiunto: Cerignola.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 14 maggio 1951

Il prefetto: DONADU

(2568)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 32500 del 16 dicembre 1950, che approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vocanti in Provincia al 30 giugno 1948;

Visto i decreti n. 32500 del 16 dicembre 1950 e del 7 marzo 1951, con i quali si dichiarano i vincitori del concorso summenzionato;

Viste le note di rinunzia dei vincitori delle condotte veterinarie rispettivamente nei comuni di Berceto, Corniglio, Palanzano, Felino, Borgotaro e Fornovo;

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla designazione di nuovi sanitari concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono assegnati alla condotta veterinaria a fianco di ciascuna indicata:

Baligan dott. Antonio: Felino (condotta unica);
Zucchi dott. Lorenzo: Berceto (condotta unica);
Beltrami dott. Bruno Fornovo (condotta unica);
Bresadola dott. Renato Corniglio (condotta unica);
Azzoni dott. Pio: Palanzano (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 27 aprile 1951

Il prefetto: MENEGHINI

(2369)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.